

Infrastrutture e Nord Milano

1. Il Nord Milano nell'area metropolitana

L'area nella quale viviamo e ci muoviamo è ormai quella metropolitana milanese. Qualcuno la chiama area vasta, altri città infinita, altri ancora città regione. E' comunque certo che le dinamiche territoriali e le scelte che vengono prese sono spesso più grandi delle competenze delle singole amministrazioni locali. Da tempo siamo tutti convinti che le nostre politiche non possono quindi che essere d'area perché localmente non vi sono più né le risorse né la soluzione adeguate ai problemi della comunità.

Anche per questo assumiamo come orizzonte la Città Metropolitana, intesa come nuovo livello del governo locale. Lì dentro il Nord Milano ha una sua originalità.

Un nord Milano caratterizzato per essere un'area vasta provinciale o addirittura il cuore della città regione dentro le trasformazioni territoriali ed europee.

Se è così ed è così sappiamo anche che questo territorio ha un suo specifico che non si può dimenticare: i suoi abitanti concreti, le persone che lo abitano e che lo hanno fatto ricco e ed accogliente.

In questa area vi sono diversi problemi da affrontare con un'ottica nuova e che accenniamo:

a. La pianificazione territoriale di area vasta (residenza, commercio, industria, aree dimesse, il PTCP..)

b. Il sistema del verde (dorsale verde, PLIS, parchi regionali, aree agricole, corridoi ecologici..)

c. le infrastrutture della mobilità stradale (di livello interregionale, provinciale, urbana..)

d. le infrastrutture della mobilità su ferro (FS, FNM, ATM, Metrò..)

e. i trasporti pubblici su gomma (est-ovest oltre che nord-sud)

f. il sistema delle acque (falde, fiumi, cave,..)

g. la qualità dell'aria

Noi siamo convinti che il NORD MILANO sia una parte del territorio metropolitano che, pur nelle sue particolarità municipali, non solo ha la medesima storia urbana (dalla tumultuosa crescita degli anni 50 e 60 fino alla riconversione produttiva in seguito al declino delle grandi fabbriche) e che dagli anni degli anni '90 sia in corso un rapido processo di cambiamento.

Ma soprattutto siamo convinti che il compito nostro è quello di accompagnare e governare il cambiamento. Il compito delle amministrazioni locali è per noi quello di rilanciare lo sviluppo economico e la riqualificazione urbana e ambientale in un'ottica metropolitana.

Ma il futuro non può che essere il frutto di uno sforzo condiviso e congiunto di diversi attori (istituzionali, sociali, economici e culturali) che vogliono *"un nuovo sviluppo locale caratterizzato dalla ripresa economica, dall'attenzione per la qualità dell'ambiente umano, dalla coesione sociale, dall'attivazione di opportunità per tutte le cittadine e per tutti i cittadini"*.

Solo affrontando i problemi concreti del territorio, della vita quotidiana

dei nostri concittadini riusciremo a "dare concretezza all'idea e alle ragioni di un governo di area metropolitana non fermanoci all'ingegneria istituzionale o tutti i comuni a partire da Milano rischiano di perdere nella competizione in Europa e rischiano di compromettere il loro futuro"

Un Nord Milano che è attraversato da grandi processi di trasformazione come:

-la nascita della nuova provincia di Monza e Brianza

-le vicende dell'aeroporto di Malpensa

-la nuova fiera di Rho-Però

-Ma anche tutti i problemi irrisolti ed esaltati della vita di comunità ricche di tradizioni sociali e di servizi alla persona e che non vogliono perdere la qualità delle loro comunità.

2. La mobilitazione dei comuni del Nord Milano

In questo contesto i sindaci da tempo (dicembre 2007) si sono mossi, per la verità ottenendo scarsi successi in un coordinamento informale e chiedendo al Comune di Milano e alla Provincia e alla Regione Lombardia di:

-essere consultati sul tema dell'aumento delle tariffe extraurbane ATM e sulla proposta di una tariffa unica

-di essere coinvolti sulle modalità di introduzione dell'ecopass al Comune di Milano

-sulla politica dei trasporti metropolitani

-sulle priorità degli investimenti pubblici sulle infrastrutture

3. Le proposte della Provincia per Paderno Dugnano

Oggi sono in campo diverse proposte che riguardano le infrastrutture e il trasporto. Non è vero che non si è fatto nulla e che tutto è fermo.

Anzi adesso che molte scelte sono in movimento ci vuole la dovuta attenzione a "come" farle. Cioè a farle bene.

A. come si affrontano e le priorità

Inutile dire che la cultura politica del Governo, della Regione, della Provincia, di Milano non ci hanno molto aiutato in scelte strategiche innovative sul piano delle priorità di questo paese. Puntare su energie rinnovabili, alternative, sul trasporto pubblico, è una scelta che stenta a diventare prioritaria e irrinunciabile.

Come puntare sul risparmio di territorio e sulla valorizzazione dell'ambiente, Non sembra possibile affrontare il tema della mobilità senza.

-uno studio della mobilità dell'area vasta provincia/regione

-uno studio sull'impatto delle infrastrutture stradali (mi-medea, rho monza, Pedemontana..) sui territori del Nord Milano

-senza verificarne l'impatto sull'inquinamento e senza un progetto forte di trasporto pubblico

-senza un progetto di costruzione contestuale della dorsale verde e della qualità ambientale

-senza un contestuale progetto di compensazioni, mitigazioni e protezioni...

Ora vediamo le scelte che sono oggi sul tavolo della contingenza, senza timori:

B. le strade:

1. la Pedemontana: una autostrada che intersecherà la milano-meda oltre bovisio
2. la Mi-Meda: potenziamento autostradale (terza corsia, complanari ..)
3. la Rho-Monza: potenziamento e riqualificazione e trasformazione in autostrada
4. la sp.119: completamento

C. il trasporto pubblico

1. ATM Milano-Seregno. Positive novità dal Governo che ha stanziato 128 milioni di Euro e dalla iniziativa della Provincia e della Regione che hanno garantito circa.....
2. ATM Milano-Limbiate. No alla soppressione paventata della linea. Conferma del progetto già approvato dalle Amministrazioni comunali.
3. FNM: terza linea da dove e fino a dove? E com'è il progetto definitivo?
4. linee su gomma. Est-Ovest e Nord-Sud. Quale futuro?

D. nuove proposte e richieste da avanzare.

1. richiesta di inserimento di Paderno nell'area 31 del trasporto pubblico metropolitano
2. Metrò. Perché attestarlo solo a Niguarda ?
3. E' possibile pensare ad un progetto di fattibilità di un Ring del ferro est-ovest in grado di congiungere Fiera-FS-ATM-FNM-Metrò di Sesto San Giovanni.

4. I sindaci per la Rho-Monza

Al di là delle singole specificità che ogni comune interessato puntualizzerà nei confronti che avrà con la Provincia di Milano, e che rispettiamo, precisiamo:

1. vogliamo che sia istituito un tavolo istituzionale tra i sindaci e la Provincia per progettare in maniera contestuale infrastrutture e sistema della qualità ambientale con:

- A. un raccordo con la pianificazione del territorio, la coerenza con i PRG e il PTCP e i piani paesistici
- B. un potenziamento concreto del trasporto pubblico metropolitano est-ovest

2. vogliamo che sia ridotto l'investimento unicamente stradale limitando il consumo di suolo e l'impatto viabilistico ed ambientale e concentrando l'attenzione alla riqualificazione ai tre nodi della Rho-Monza:

- il raccordo Rho-Monza e Milano-Meda in paderno dugnano
- la corsia unica in Novate Milanese
- la rotonda con la Varesina a Baranzate

3. Per quanto riguarda Paderno Dugnano ribadiamo quanto abbiamo anticipato alla Provincia, in linea con le **nuove prospettive dell'EXPO 2015**. Sulle Infrastrutture noi vorremmo un cambiamento radicale. Se è vero che il tema dell'EXPO' è: "Nutrire il pianeta. Energia per la vita" e che questo progetto come dice L. Moratti "sarà un'occasione per migliorare la qualità della vita per noi e i nostri figli e che l'expo è un evento culturale, formativo e di comunicazione, le infrastrutture e le opere urbanistiche dovranno essere messe al servizio di questo obiettivo... Quella dell'ambiente è per l'expo una dimensione che si traduce innanzitutto nel destinare a verde metà dell'area che ospiterà l'evento creando così il più grande parco pubblico di tutta la zona nord della città"

Per questo chiediamo:

1.che nell'ambito delle infrastrutture si privilegino gli investimenti e le attenzioni progettuali sui trasporti pubblici e su ferro (2 ATM, FNM, FS, ring del ferro,prolungamento della Metropolitana..)

2.che la Rho-Monza (come la Milano-Meda) diventi un esempio di infrastruttura compatibile con l'ambiente urbanizzato realizzata in maniera moderna,non inquinante,non impattante e contestualmente a piste ciclabili e sistema dei parchi (parco Nord.Grugnotorto,Seveso, Balossa...).Come del resto anticipato dalle conclusioni del Documento di sintesi del Piano d'Area del Nord Milano (del 18.3.2008)

a.uno studio che ci faccia capire l'insieme delle infrastrutture che coinvolgeranno il nostro territorio e il loro impatto veicolare,acustico, degli inquinanti (potenziamento della Rho-Monza,potenziamento della Milano-Meda,completamento della SP119.)

b.un sistema di complanari che gerarchizzino e limitino la confuenza tra traffico autostradale e traffico locale

c.un'unica porta di accesso alla tangenziale nord in zona Tonolli

d.nessun avvicinamento dell'arteria esistente alla scuola elementare Curiel

e.una limitazione dell'ingerenza dei tracciati nelle aree destinate a Parco del Seveso

f.una contrarietà alla attuale proposta di affiancamento della Rho-Monza in aderenza all' attuale tracciato della Mi-Meda.

g.Per questa parte del tracciato tra la FNM e l'innesto tra mi-meda e tangenziale nord si ricerchi una soluzione che riduca il consumo di territorio,riduca l'impatto ambientale anche con soluzioni innovative in galleria.

Per questo proponiamo che Serravalle si rivolga all'Expo e chiedi

-soluzioni innovative e moderne

-la contestuale realizzazione del Parco del Grugnotorto e del Seveso...

-un sistema di piste ciclabili in affiancamento delle arterie autostradali della Rho-monza e della Milano-meda.

3.che i servizi culturali,sportivi,sociali e alle imprese siano pensati e programmati tenendo conto anche del Nord Milano e delle sue comunità non solo nell'area "ristretta" della Fiera.